



In questo numero / Contents

❖ **Prendersi cura della Vita prendendosi cura degli altri**

/ Nurturing Life, by nurturing a sense of connection

❖ **Io ti vedo / I can see you**

Lo sapevi che...

UNA COMUNITÀ SOSTENIBILE È DISEGNATA IN MODO TALE CHE GLI STILI DI VITA, L'ECONOMIA, IL COMMERCIO, LE STRUTTURE FISICHE E LA TECNOLOGIA NON INTERFERISCANO CON LA CAPACITÀ INERENTE DELLA NATURA DI SOSTENERE LA VITA.

FRITJOF CAPRA

EcologiaInViaggio consiglia:

www.ecoliteracy.org

www.fraternity.it

<http://www.ties-edu.org/>

www.bioneers.org



È possibile scaricare la newsletter in alta definizione al link

<http://www.ecologiainviaggio.org/newsletter/>

PRENDERSI CURA DELLA VITA

PRENDENDOSI CURA DEGLI ALTRI

L'esperienza con i bambini e i ragazzi di San Potito Sannitico e con i volontari internazionali dello Yap è stata un grande successo! Il progetto EcoloGiocando si è svolto tra mille difficoltà ma, grazie all'amore, alla forza di volontà e alla dedizione dei ragazzi e dei volontari, abbiamo potuto partecipare alla nascita e al fiorire di un esperimento di vita futura, in cui ci siamo presi cura l'uno dell'altro, al di là delle differenze culturali e delle difficoltà linguistiche.

Ci siamo presi per mano, tutti, letteralmente. Abbiamo condiviso un senso più pieno e più ampio del vivere insieme, nel rispetto delle regole fondamentali dell'ecologia profonda. Ecologiainviaggio ha dato la nota iniziale costruendo un accordo attorno alle leggi dell'ecologia e dell'educazione; i volontari l'hanno recepito e ci hanno aiutati a dividerlo con i ragazzi del campo estivo; e così sia i piccoli che gli adolescenti si sono presi cura di noi, ci hanno aiutati a praticare il senso di quello che andavamo ogni giorno scoprendo con loro e ci siamo divertiti tanto, tutti insieme!

Prendersi cura degli altri è una chiave fondamentale dell'ecologia. Nel saggio di Fritjof Capra "[The New Facts of Life](#)" si legge

"LA SOSTENIBILITÀ NON È UNA PROPRIETÀ INDIVIDUALE, MA È LA PROPRIETÀ DI UN'INTERA RETE DI RELAZIONI"

e quindi

"LA VITA, DA QUANDO È INIZIATA PIÙ DI TRE MILIARDI DI ANNI FA, NON HA CONQUISTATO IL PIANETA ATTRAVERSO LA LOTTA, MA FORMANDO E COLLEGANDO RETI [...] LA NATURA SOSTIENE LA VITA CREANDO E NUTRENDO LE COMUNITÀ"

Questo è stato lo spirito che ci ha condotti nel voler comprendere meglio la frase "Io ti vedo", con la quale i Na'vi, nel film Avatar, si salutano riconoscendosi reciprocamente come parte dell'unica Rete della Vita. Abbiamo chiesto ai ragazzi di produrre un lavoro su questo tema e loro, in pochissimi giorni, hanno allestito una storia, che riportiamo di seguito, e un

balletto, che potrete vedere presto sul nostro sito, ispirato alla liberazione della Natura dall'oppressione e dallo sfruttamento compiuto per il proprio tornaconto personale.

NURTURING LIFE

BY NURTURING A SENSE OF CONNECTION

Translation by Richard Meakin

The experience with the kids and teenagers of San Potito Sannitico, along with the international volunteers of Yap, was a great success! The project, EcoloGiocando, encountered many difficulties but thanks to the willpower and dedication of the children and the volunteers, we were able to participate in the germination and the blossoming of an experiment about future life, helping each other out in the process whilst putting aside any cultural differences and language barriers.

We all quite literally worked hand in hand. We developed a broader, fuller understanding of what it means to live together while respecting the fundamental rules of “deep ecology”. Ecologiainviaggio provided the starting note that allowed us to come together as a musical arrangement in harmony with ecology and education; the volunteers acknowledged this and helped us to share it with the children at the summer camp; and so, whether they were teenagers or toddlers, they worked together with us and helped us to make sense of the things we discovered along the way each day – and we had lots of fun together!.

Mutual support is a key aspect of ecology. In Fritjof Capra’s essay, “The New Facts of Life”, it states that:

" SUSTAINABILITY [...] IS NOT AN INDIVIDUAL PROPERTY BUT A PROPERTY OF AN ENTIRE WEB OF RELATIONSHIPS"

and then

" LIFE, FROM ITS BEGINNING MORE THAN THREE BILLION YEARS AGO, DID NOT TAKE OVER THE PLANET BY COMBAT BUT BY NETWORKING "

It was this notion that made us want to better understand the phrase “I can see you”, with which the Na’vi in the film Avatar greet each other, recognizing themselves in each other as they are all part of the unique network of life. We asked the children to produce a piece of work/a performance on this topic and, within a few days, they prepared a story, which can be read below, and a dance routine, which we will post to our website soon, inspired by healthy relationships between people and nature, with the aim of putting an end to the destructive and indiscriminate exploitation of the environment for profit-making.

IO TI VEDO

In un’epoca lontana, su uno dei monti più alti della terra, una persona dal viso coperto crea una delle sculture più straordinarie del mondo: un vaso.

Questa scultura, dal valore inestimabile, fu nascosta e custodita per secoli all’interno di una piramide Maya. Ma un giorno un archeologo, di nome Richard Meakin, trovò questa scultura accidentalmente. Questo manufatto era posto su un piedistallo di marmo dove si leggeva un’incisione in lingua Maya. L’archeologo portò questo prezioso vaso al sicuro dentro l’area “6 X”, zona segreta situata a 300 metri sotto la superficie della città di San Potito, dove provarono a decifrare la scritta.

Per decifrarla fu chiamata un’equipe di 8 archeologi provenienti da tutto il mondo, questi erano di fama mondiale e uniti agli esperti di San Potito, riuscirono a decifrare la scritta, la quale rivelava il vero potere del vaso: tutto quello che veniva disegnato sulla superficie diventava reale. Un archeologo di Napoli si infiltrò nell’equipe e riuscì a scoprire la password per aprire la stanza dove era custodito il prezioso vaso. Questo archeologo aveva un piano: quello di rubare il vaso e diventare l’uomo più potente della Terra, cambiando a suo piacimento le sembianze del nostro Pianeta.

Cosimo u’fornatore mise un gas soporifero nei condotti di areazione del centro di ricerca, così riuscì a rubare il vaso e lo portò nel suo rifugio. Sul vaso era rappresentata la Natura: pianure, colline, prati, alberi, ruscelli limpidi e il cielo azzurro. Egli decise di usare il vaso per scopi economici; dipinse così il vaso tutto di marrone facendo inaridire tutta la Natura. In seguito fece un comunicato a tutti gli stati del mondo, dal più piccolo al più grande, dicendo all’umanità che se rivolavano la Natura rigogliosa dovevano pagare una cifra esorbitante. Tutti i capi degli stati del mondo si riunirono per raggiungere la cifra richiesta ma non ci riuscirono.

In loro soccorso arrivò Richard, con una squadra composta dalle guardie forestali del Matese, dai marines e dall’FBI. La squadra era guidata da Angelo Rotunno, guardia di grande intuizione. Ci fu una grande battaglia, ma anche se Cosimo dipingeva senza sosta eserciti, armi, fuoco, e altre cose per la guerra, siccome il Bene vince sempre e la Natura rappresenta il Bene, essa riuscì a sovrastare il potere del vaso ed entrò in aiuto dell’umanità. Successivamente il vaso fu distrutto per non ripetere lo stesso pericolo. E tutta la Terra ritornò verde.

Fine

I CAN SEE YOU

translation by richard meakin

A long time ago on one of the highest mountains in the world, an individual, whose facial features were concealed, created one of the most extraordinary sculptures on earth: a vase.

This priceless sculpture was hidden inside one of the Mayan pyramids, where it remained for centuries. One day, however, the archaeologist Richard Meakin inadvertently discovered the artefact, which had been placed on a marble plinth, allowing him to see the engravings written in one of the Mayan languages.

The archaeologist transported the precious vase to the safety of ‘Area 6X’, a top-secret location approximately 1000ft below the surface of San Potito, where attempts were made to decipher the writing. Eight internationally renowned archaeologists were summoned in order to solve the enigma. After collaboration with San Potito’s experts, they successfully deciphered the message, thus revealing the true power of the vase; anything drawn upon it would become real.

A Neapolitan archaeologist, known as Cosimo U’sfurnatore, infiltrated the team, allowing him to find out the access password for the room containing the precious vase. Cosimo planned to steal it and, consequently, become the most powerful man on earth, altering the planet’s appearance to his liking. Cosimo pumped sleeping gas into the air vent of the research centre, helping him to steal the vase, which he subsequently brought to his hideaway. Nature had been depicted on the vase: plains, hills, meadows, trees, clear streams beneath the azure sky.

Cosimo decided to exploit the vase for financial gain; he painted the vase entirely brown, transforming all Nature into an arid landscape. Subsequently he broadcast an announcement to all countries great and small. He informed the global audience that if they wanted the world to return to its former condition, they would have to generate a substantial sum of money. A meeting took place between various heads of state to discuss how to obtain the required amount, but they were unsuccessful in their efforts. Richard arrived to help them, accompanied by a team of Matese security guards, the marines and the FBI, all of whom were preceded by Angelo Rotunno, a guard with great



intuition. A large-scale battle took place. Even though Cosimo was constantly painting pictures of soldiers, weapons, flames and other forms of warfare, it was not enough to protect himself.

This is because good always triumphs over evil. Moreover, Nature, which embodies benevolence, was able to overpower the vase and save humanity. The vase was eventually destroyed so that no such threat could ever return. And the world's luscious green landscapes were restored.

The end.

Ringraziamo tutti i bambini e i ragazzi che hanno collaborato con noi: grazie di cuore per la bellissima esperienza!

Un grazie speciale ai volontari internazionali

- Richard Meakin
- Anne Lindhardt Kluge
- Byung Hak Min
- Filip Maletz
- Beata Roskova
- Polina Solopova
- Aurore Havard
- Sonja Stanisavljevic



Clicca sul link per vedere il video “WorkCamp in San Potito” di Anne Linhdardt Kluge

<http://www.facebook.com/video/video.php?v=419102494861>

Per registrarsi o cancellarsi dalla newsletter

Ci si può registrare mandando una email all'indirizzo

newsletter-subscribe@ecologiainviaggio.net

Attenzione: le email contenenti la newsletter potrebbero essere segnate come SPAM dalla vostra casella di posta elettronica. Assicuratevi di inserire l'indirizzo "newsletter@ecologiainviaggio.net" tra quelli autorizzati.

Per cancellarsi, inviare una email all'indirizzo

newsletter-unsubscribe@ecologiainviaggio.net

oppure, per qualsiasi problema, mandateci un messaggio presso contactus@ecologiainviaggio.net e provvederemo noi a modificare l'iscrizione.

Apprezziamo il vostro parere

Per EcologiaInViaggio è molto importante ricevere pareri e contributi dai nostri lettori. Potete inviare i vostri messaggi e contatti all'indirizzo email

contactus@ecologiainviaggio.net

Grazie per la partecipazione!